

IL SACRAMENTO DELLA CRESIMA *a partire dalla sua celebrazione*



IL SACRAMENTO DELLA CRESIMA *a partire dalla sua celebrazione*



RITO E MISTERO

IL MISTERO: La Pentecoste

IL RITO: la celebrazione della Cresima

L'ESPERIENZA DELLA SALVEZZA DALLA CELEBRAZIONE

IL SACRAMENTO DELLA CRESIMA
a partire dalla sua celebrazione



RITO E MISTERO



SC 2 Mediante la Liturgia si attua l'opera della
redenzione.

La liturgia esprime e manifesta il Mistero di
Cristo

SC 6 Gli apostoli non dovevano solo annunciare il
Vangelo...

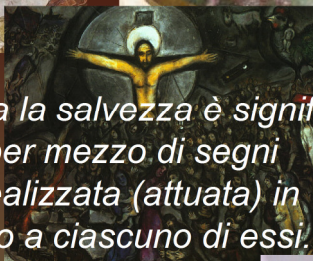
ma anche attuarlo mediante il sacrificio e i
sacramenti attorno ai quali ruota tutta la vita
liturgica.



IL SACRAMENTO DELLA CRESIMA
a partire dalla sua celebrazione



RITO E MISTERO

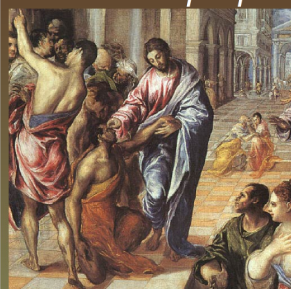


SC 7 Nella liturgia la salvezza è significata
(espressa) per mezzo di segni
sensibili e realizzata (attuata) in
modo proprio a ciascuno di essi.





SC 7 Nella liturgia la salvezza è significata (espressa) per mezzo di segni sensibili e realizzata (attuata) in modo proprio a ciascuno di essi.



IL SACRAMENTO DELLA CRESIMA
a partire dalla sua celebrazione



RITO E MISTERO



E per la Cresima?
Qual è il Mistero di Salvezza che si annuncia
e si attua nella celebrazione?



IL SACRAMENTO DELLA CRESIMA *a partire dalla sua celebrazione*

RITO E MISTERO

IL MISTERO: La Pentecoste

IL RITO: la celebrazione della Cresima

L'ESPERIENZA DELLA SALVEZZA DALLA CELEBRAZIONE



IL SACRAMENTO DELLA CRESIMA
a partire dalla sua celebrazione

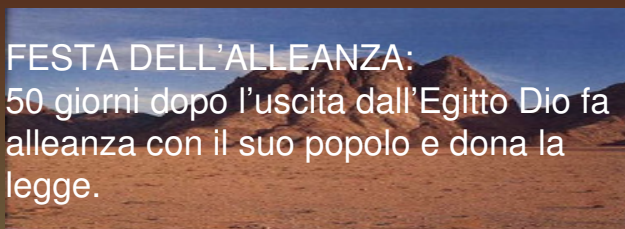


IL MISTERO: la Pentecoste

FESTA DEL RACCOLTO
La benedizione del Signore fa
germogliare la terra



FESTA DELL'ALLEANZA:
50 giorni dopo l'uscita dall'Egitto Dio fa
alleanza con il suo popolo e dona la
legge.



PENTECOSTE: 50 giorni.
È la festa per la conclusione della
cinqantina di giorni post-pasquali.



PENTECOSTE: 50 giorni.

7 settimane dopo la risurrezione di Cristo, il 50° giorno, mentre Gerusalemme brulica di fedeli di ogni dove,

Come al Sinai: tuono, fuoco e terremoto annunciano la manifestazione di Dio.

Mentre il giorno di Pentecoste stava per finire, si trovavano tutti insieme nello stesso luogo. Venne all'improvviso dal cielo un rombo, come di vento che si abbatte gagliardo, e riempì tutta la casa dove si trovavano. Apparvero loro lingue come di fuoco che si dividevano e si posarono su ciascuno di loro; ed essi furono tutti pieni di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue come lo Spirito dava loro il potere d'esprimersi. (At 2,1-4)



Se lo Spirito è effuso, allora è giunto l'ultimo giorno, allora è possibile invocare il Signore

Allora Pietro, levatosi in piedi con gli altri Undici, parlò a voce alta così: «Uomini di Giudea, e voi tutti che vi trovate a Gerusalemme, vi sia ben noto questo e fate attenzione alle mie parole: Accade quello che predisse il profeta Gioele:

“Negli ultimi giorni, dice il Signore, Io effonderò il mio Spirito sopra ogni persona; Allora chiunque invocherà il nome del Signore sarà salvato”.



Gesù,
crocifisso da
noi,
risuscitato da
Dio
è il suo Messia,
il
plenipotenziario

Uomini d'Israele, ascoltate queste parole: Gesù di Nazaret, dopo che, secondo il prestabilito disegno e la prescienza di Dio, fu consegnato a voi, voi l'avete inchiodato sulla croce per mano di empi e l'avete ucciso. Ma Dio lo ha risuscitato, sciogliendolo dalle angosce della morte, perché non era possibile che questa lo tenesse in suo potere.



Il nome del
Signore da
invocare è
quello di Gesù:
lui effonde lo
Spirito.

*Innalzato pertanto alla destra di Dio e dopo aver ricevuto dal Padre lo Spirito Santo che egli aveva promesso, lo ha effuso, come voi stessi potete vedere e udire.
Sappia dunque con certezza tutta la casa di Israele che Dio ha costituito Signore e Cristo quel Gesù che voi avete crocifisso!»*



L'immersione
nel nome di
Gesù per il
perdono e per il
dono dello
Spirito.

Pietro disse: «Pentitevi e ciascuno di voi si faccia battezzare nel nome di Gesù Cristo, per la remissione dei vostri peccati; dopo riceverete il dono dello Spirito Santo. Per voi infatti è la promessa e per i vostri figli e per tutti quelli che sono lontani, quanti ne chiamerà il Signore Dio nostro». Con molte altre parole li scongiurava e li esortava: «Salvatevi da questa generazione perversa». Allora coloro che accolsero la sua parola furono battezzati e quel giorno si unirono a loro circa tremila persone.



Il frutto della
fede in Gesù,
del Battesimo e
del dono dello
Spirito è la
condivisione
della
condizione
apostolica.

Erano assidui nell'ascoltare l'insegnamento degli apostoli e nell'unione fraterna, nella frazione del pane e nelle preghiere. Un senso di timore era in tutti e prodigi e segni avvenivano per opera degli apostoli. Tutti coloro che erano diventati credenti stavano insieme e tenevano ogni cosa in comune; chi aveva proprietà e sostanze le vendeva e ne faceva parte a tutti, secondo il bisogno di ciascuno. Ogni giorno tutti insieme frequentavano il tempio e spezzavano il pane a casa prendendo i pasti con letizia e semplicità di cuore, lodando Dio e godendo la simpatia di tutto il popolo. Intanto il Signore ogni giorno aggiungeva alla comunità quelli che erano salvati.

IL SACRAMENTO DELLA CRESIMA
a partire dalla sua celebrazione



IL MISTERO: la Pentecoste



Dio manda il suo
Spirito sulla
comunità cristiana,
circa 120 persone

La comunità, forte della presenza del Risorto,
avvolta nella vita divina dello Spirito,
sente arrivata la fine dei tempi.
La comunità è il raccolto.
Lo Spirito è la nuova legge della nuova alleanza.
La Chiesa si riconosce Popolo di Dio, come al Sinai.

IL SACRAMENTO DELLA CRESIMA
a partire dalla sua celebrazione



IL MISTERO: la Pentecoste



Pietro annuncia che
lo Spirito effuso è
accessibile a tutti
quelli che credono
in Gesù. Lui è quel
Kyrios che Dio ha
costituito per
realizzare la sua
Salvezza.

Invocare il suo nome nel Battesimo e
ricevere lo Spirito è entrare nella stessa
condizione della comunità apostolica:
**LA STESSA ESPERIENZA DI SALVEZZA
DELLA COMUNITÀ APOSTOLICA**

IL SACRAMENTO DELLA CRESIMA
a partire dalla sua celebrazione



IL MISTERO: la Pentecoste



La Chiesa di oggi,
è apostolica,
perché conserva
efficacemente la
testimonianza di fede
degli apostoli.

Nessuna differenza tra noi e i primi
battezzati di Gerusalemme, perché noi e
loro siamo tutti inseriti nella stessa
esperienza di fede degli apostoli: la vita
nello Spirito



IL SACRAMENTO DELLA CRESIMA
a partire dalla sua celebrazione

rito e mistero

IL MISTERO: La Pentecoste

IL RITO: la celebrazione della Cresima

L'ESPERIENZA DELLA SALVEZZA DALLA CELEBRAZIONE





RITO: La celebrazione della Cresima

Noi conosciamo due riti per la Cresima

RICA: Rito di Iniziazione Cristiana degli Adulti.

Prevede l'accesso ai Sacramenti dell'iniziazione Cristiana per un Adulto, nella veglia pasquale, il quale, uscito dall'acqua del Battesimo, viene condotto dal vescovo per la cresima, e poi si accosta all'altare per la prima volta.

CRESIMA: Rito della Cresima proprio del Vescovo, che amministra il Sacramento ad Adulti e Fanciulli che lo hanno differito dal Battesimo, posticipandolo anche di molti anni.



RITO: La celebrazione della Cresima

RINUNCIA A SATANA

RICA

217. Terminata la benedizione del fonte, il celebrante interroga contemporaneamente tutti gli eletti con una delle seguenti formule:

1. Rinunziate a satana e a tutte le sue opere e seduzioni? Rinunzio.

2. Rinunziate a satana? Rinunzio.

E a tutte le sue opere? Rinunzio.

E a tutte le sue seduzioni? Rinunzio

3. Rinunziate al peccato, per vivere nella libertà dei figli di Dio? Rinunzio
Rinunziate alle seduzioni del male, per non lasciarvi dominare dal peccato? Rinunzio.

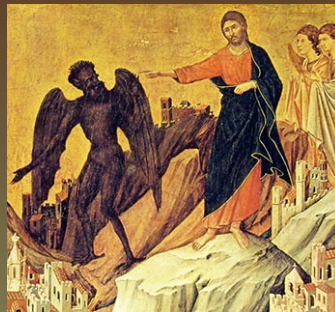
Rinunziate a satana, origine e causa di ogni peccato? Rinunzio.

CRESIMA

26. Dopo l'omelia, tutti si alzano in piedi. Il vescovo allora, rivolto ai cresimandi, dice loro:

Vescovo:

Rinunciate a satana e a tutte le sue opere e seduzioni? Rinuncio.





RITO: La celebrazione della Cresima

PROFESSIONE DI FEDE

RICA CRESIMA



219.

N., credi in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra? Credo.

Credi in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, che nacque da Maria vergine, morì e fu sepolto, è risuscitato dai morti e siede alla destra del Padre? Credo.

26.

Credete in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra? Credo.

Credete in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, che nacque da Maria Vergine, morì e fu sepolto, è risuscitato dai morti e siede alla destra del Padre? Credo.



RITO: La celebrazione della Cresima

PROFESSIONE DI FEDE

RICA CRESIMA



Credi nello Spirito Santo,

la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne e la vita eterna? Credo.

26. Vescovo:

Credete nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e che oggi, per mezzo del sacramento della Confermazione, è in modo speciale a voi conferito, come già agli Apostoli nel giorno di Pentecoste? Credo.

Credete nella santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne e la vita eterna? Credo.



RITO: La celebrazione della Cresima

MONIZIONE DEL VESCOVO



RICA

229. Il celebrante si rivolge brevemente ai neofiti con queste parole o con altre simili:

Carissimi neòfiti, che nel Battesimo siete rinati alla vita di figli di Dio e siete diventati membra del Cristo e del suo popolo sacerdotale, vi resta ora di ricevere il dono dello Spirito Santo, che nel giorno di Pentecoste fu inviato dal Signore sopra gli Apostoli e che dagli Apostoli e dai loro successori è stato comunicato ai battezzati. Anche voi, dunque, riceverete, secondo la promessa, la forza dello Spirito Santo perché, resi più perfettamente conformi a Cristo, possiate dare testimonianza della passione e della risurrezione del Signore e diventare membri attivi della Chiesa per l'edificazione del corpo di Cristo nella fede e nella carità.



RITO: La celebrazione della Cresima

MONIZIONE DEL VESCOVO

RICA CRESIMA

229.

Fratelli carissimi, preghiamo Dio onnipotente

perché effonda su questi neofiti lo Spirito Santo, che li confermi con la ricchezza dei suoi doni, e con l'unzione crismale li renda pienamente conformi a Cristo, suo unico Figlio.

28. Il vescovo (e, accanto a lui, i sacerdoti che lo aiutano), in piedi, a mani giunte e rivolto al popolo dice:

Fratelli carissimi, preghiamo Dio onnipotente per questi suoi figli: egli che nel suo amore li ha rigenerati alla vita eterna mediante il Battesimo, e li ha chiamati a far parte della sua famiglia, effonda ora lo Spirito Santo, che li confermi con la ricchezza dei suoi doni, e con l'unzione crismale li renda pienamente conformi a Cristo, suo unico Figlio.



PREGHIERA E IMPOSIZIONE DELLE MANI

RICA 230 CRESIMA 29

**Dio onnipotente,
Padre del Signore nostro Gesù Cristo,
che hai rigenerato questi tuoi figli
dall'acqua e dallo Spirito Santo
liberandoli dal peccato,
infondi in loro
il tuo santo Spirito Paràclito:
spirito di sapienza e di intelletto,
spirito di consiglio e di forza,
spirito di scienza e di pietà,
e riempiti dello spirito del tuo santo timore.
Per Cristo nostro Signore. Amen.**



PREGHIERA E IMPOSIZIONE DELLE MANI

RICA 231 CRESIMA 32



Il vescovo intinge nel Crisma l'estremità del pollice della mano destra, e traccia poi con il pollice stesso un segno di croce sulla fronte del cresimando, dicendo:

N., ricevi il sigillo dello Spirito Santo che ti è dato in dono. Amen.

La pace sia con te. E con il tuo spirito

IL SACRAMENTO DELLA CRESIMA
a partire dalla sua celebrazione



RITO: La celebrazione della Cresima

ALLA FINE DELLA PREGHIERA DEI FEDELI



CRESIMA

O Dio, che hai dato lo Spirito Santo agli Apostoli, e per mezzo di essi e dei loro successori hai voluto trasmetterlo a tutti i membri della tua Chiesa: esaudisci la nostra preghiera, e continua oggi, nella comunità dei credenti, i prodigi che il tuo amore ha operato agli inizi della predicazione del Vangelo. Per Cristo nostro Signore. Amen.

IL SACRAMENTO DELLA CRESIMA
a partire dalla sua celebrazione



RITO: La celebrazione della Cresima

LITURGIA EUCARISTICA

RICA CRESIMA

I neofiti/confermati, sono invitati a portare le offerte, per il sacrificio eucaristica al quale partecipano per la prima volta nella pienezza della loro appartenenza a Cristo.



ELEMENTI DEL RITO

L'OLIO

*Tu sei il più bello tra i figli dell'uomo,
sulle tue labbra è diffusa la grazia, ti
ha benedetto Dio per sempre.
Dio, il tuo Dio ti ha consacrato
con olio di letizia, a preferenza dei
tuoi eguali. (Sal 44)*

Cura, protegge, illumina



ELEMENTI DEL RITO

IL PROFUMO

Noi siamo infatti dinanzi a Dio il
profumo di Cristo fra quelli che si
salvano e fra quelli che si perdono.
(2Cor)

Diffusivo, penetrante.





RITO: La celebrazione della Cresima

ELEMENTI DEL RITO

IL SIGILLO

Non devastate né la terra, né il mare, né le piante, finché non abbiamo impresso il sigillo del nostro Dio sulla fronte dei suoi servi. Poi udii il numero di coloro che furon segnati con il sigillo: centoquarantaquattromila, segnati da ogni tribù dei figli d'Israele (Ap 7,4)

Diffusivo, penetrante.





CHE ESPERIENZA DI SALVEZZA DA QUESTA CELEBRAZIONE?

Il DONO dello Spirito. Condizione che altri ti offrono e che tu non conquisti.

Non un oggetto che ti è consegnato, ma l'ACCESSO ad una esperienza di vita che chiamiamo CHIESA

La vita nello Spirito, *ALTER CHRISTUS*, che compie le opere messianiche.



CHE ESPERIENZA DI SALVEZZA DA QUESTA CELEBRAZIONE?

Lo SPIRITO SETTIFORME

È lo Spirito messianico, quello che Isaia ci dice essere sul virgulto di Iesse (Is 11). È lo Spirito di YHWH che si posa sul Messia. È lo Spirito Paraclito, chiamato accanto al Messia.

Il Messia è *Sapiente*: dà valore alle cose alla luce della parola di Dio

Il Messia ha *Intelletto*: conosce la volontà del Padre, il suo mistero, che è rivelato ai piccoli e nascosto agli intelligenti.

Il Messia ha *Consiglio*: riconosce il bene e il male.

Il Messia ha *Fortezza*: persevera nella volontà del Padre senza cedere.

Il Messia ha *Scienza*: conosce le cose come le conosce Dio.

Il Messia ha *Pietà*: prega il Padre, benedice il Padre,

Il Messia ha *Timore* del Padre, nel rispetto di lui.

